



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P301 del
24/01/2025

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Ing. Fabrizio Maino

Responsabile del procedimento

Ing. Claudio Dello Vicario

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - CIG 9518810282 - Perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Impresa CONSORZIO INNOVA SOC. COOP. - Spesa complessiva € 1.051.114,41 (compresa IVA e fondo funzioni tecniche) - Approvazione in linea tecnica. Rettifica della DD 4857/2024 su indicazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) - Atto senza impegno di spesa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

VISTI

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione

del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 -

Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l’art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in

materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’istruzione assume la denominazione di Ministero dell’istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7- bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
- per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

Richiamato altresì

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato “proroga dei termini in materia di competenza del Ministero delle Infrastrutture” comma 5 che recita: “All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024»;

DATO ATTO

che è stato nominato RUP dell'intervento “CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P - PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) - M4C1 - Inv. 3.3 - Colleferro-Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino” l'Ing. Paolo Quattrucci, Funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento;

che l'intervento di cui trattasi , in ossequio a quanto previsto dal DPCM “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili” del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, veniva incrementato del 10%, da calcolare sulla quota oggetto di finanziamento del Ministero dell'Istruzione, a valere sul PNRR per un importo pari a € 500.000,00 con un costo complessivo dell'intervento pari ad € 10.450.000,00; che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti; che con nota Registro Ufficiale del 19.10.2022 il Ministero dell'Istruzione, in ossequio a quanto previsto dal medesimo DPCM 28 luglio 2022, ha comunicato agli Enti locali beneficiari del Finanziamento di cui al DM 8 gennaio 2021, n. 13 come rimodulato dal DM 18 maggio 2022, n. 116 la preassegnazione del contributo pari al 10% dell'importo come indicato nei relativi Decreti autorizzativi e con successiva determinazione dirigenziale R.U. 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022; che con Deliberazione n. 73 del 30.11.2022, il Consiglio Metropolitano ha deliberato di autorizzare l'accensione di un mutuo da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti SpA per la realizzazione, nel Comune di Colleferro della nuova sede dell'Istituto IPIA “Parodi Delfino” per un importo complessivo di euro 4.950.000,00 con i seguenti parametri: prestito ordinario a tasso variabile, in ammortamento dal 1° gennaio 2024, durata dell'ammortamento 28 anni fino al 31/12/2051 e un periodo di preammortamento di un anno così come indicati nella relazione istruttoria prot. CMRC-2022-0177413 del 16/11/2022;

che, con determinazione dirigenziale RU 3626 del 02.12.2022 veniva stabilito di approvare il progetto definitivo dell'intervento: “CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA “Parodi Delfino”, conservato in atti, per l'importo complessivo di € 10.450.000,00;

che con la medesima DD veniva stabilito di approvare l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della progettazione esecutiva e della realizzazione lavori, con ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato Decreto, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 8.850.000,00 di cui € 8.700.000,00 per lavori (di cui € 2.784.000,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii,



soggetti a ribasso, ed € 467.995,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 150.000,00 per progettazione esecutiva, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016)) dimensionando la qualificazione degli operatori economici all'importo complessivo delle opere, pari a € 9.848.000,00 in ragione dell'intenzione della S.A. di avvalersi della possibilità di procedere ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'Intervento CUP F55E22000650003 CIA ES 22 0074 - Colleferro - Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA Parodi Delfino" dell'importo complessivo di € 1.200.000,00;

che veniva impegnata la spesa complessiva dell'intervento principale di € 10.450.000,00 dando atto che la stessa trovava copertura quanto ad € 5.500.000,00 mediante finanziamento a valere sul PNRR e quanto ad € 4.950.000,00 mediante accensione di mutuo presso CDP S.p.a.;

che in data 21.12.2022 la Cassa Depositi e Prestiti concedeva il mutuo, Posizione N. 6213891, per l'importo di € 4.950.000,00;

che, in esito all'espletamento della suddetta procedura di gara, con determinazione dirigenziale RU 2433 del 21.07.2023 del Servizio n. 4 del Dipartimento I, veniva preso atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" - COLLEFERRO (RM) -, approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 1532 del 15.05.2023 dalla Direzione del Dipartimento I a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - Esecutrice CONART Scarl, sede legale in Via Toscana, 11 - Artena (Rm) - C.F. e P.IVA 02305100592 - progettista indicato dal soggetto concorrente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.P.R. 207/2010 SQS Ingegneria Srl, con sede legale in Via Flavio Domiziano, 10 - 00145 Roma - C.F. e P.IVA 07388481009 - che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con punti 82,74 con un conseguente importo contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto del 16,500 % , CNPAIA 4% e IVA 10% inclusa pari ad € 8.219.177,91;

che, nelle more delle verifiche ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii., la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 , comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, ha provveduto alla consegna dell'appalto in via d'urgenza;

che in data 31.07.2023 veniva sottoscritto dal RUP Ing. Paolo Quattrucci e l'Ing. Stefano Militello legale rappresentante della società SQS INGEGNERIA SRL, il verbale di consegna dell'appalto integrato con avvio fase della progettazione esecutiva, che in ossequio alle prescrizioni del CSA, doveva essere eseguita in n. 89 giorni;

che in data 20.11.2023 venivano consegnati al RUP dal progettista responsabile ing. Stefano Militello, legale rappresentante della SQS Ingegneria S.r.l., progettista incaricata dall'appaltatore, il progetto esecutivo del secondo e terzo stralcio funzionale dell'intervento de quo, con note acquisite al prot. int. n. 185633 e n. 185636, dopo il primo stralcio relativo alla mera demolizione del manufatto insistente sul lotto, già verificato con prot CMRC 0123564/2023;

che, con determinazione dirigenziale RU n. 4156 del 28.11.2023 veniva approvato in linea tecnica - per la successiva verifica ai fini del deposito in AINOP - il progetto esecutivo, inerente l'intervento di cui trattasi, redatto dalla società SQS INGEGNERIA SRL;

che con verbale prot. n° 0191776/2023 dal Direttore dei Lavori Arch. Gianfilippo Lo Mastro e dal Geom. Luigi Pizzotti, legale rappresentante della Impresa Esecutrice Conart SCARL delegato dal Consorzio Innova Società Cooperativa, si è potuto proseguire con i lavori, in continuità con la

consegna in urgenza delle sole opere di demolizione del manufatto esistente sottoscritta con verbale prot.: 0124287 dell'1.08.2023 dal quale decorrono continuativamente i termini contrattuali;

che i lavori dovevano essere eseguiti in n. 950 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna e il termine utile per l'esecuzione degli stessi veniva fissato per il giorno 08.03.2026;

che il relativo contratto veniva stipulato in data 01.08.2024 con Repertorio n. 12451;

CONSIDERATO

che nel corso delle lavorazioni si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie che ricadono nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 per cause imprevedute ed imprevedibili, in quanto dalla Relazione di accertamento del RUP - prot. 191693 del 15.11.2024 - si legge che sono emerse "criticità correlate alle caratteristiche geologiche del terreno rispetto alle indagini eseguite, che configurano la cd. sorpresa geologica";

che, in particolare, il progetto esecutivo, in regime di appalto integrato, per la necessaria verifica finale dei dati geologici non coerenti tra i materiali di gara e quelli redatti successivamente dall'Ufficio Geologico metropolitano, ha reso necessario far eseguire indagini geognostiche integrative, come prescritto all'art. 4 del CSA, il tutto come da atti del RUP prot. 0132367 e 0140452/2024 e quindi con la relazione di accertamento del medesimo RUP prot. 191693/2024 alla base della elaborazione degli elaborati della variante di cui trattasi;

che la Relazione Geologica asseverata dal Geol. Enzo Massaro, depositata in data 13.03.2024, ha confermato in via definitiva le risultanze dei documenti dell'Ufficio Geologico metropolitano;

che la qualità e l'effettiva rappresentatività delle indagini svolte hanno reso necessaria la revisione del progetto strutturale delle fondazioni e correlate, per proseguire l'iter con la verifica/validazione e il successivo deposito ai fini AINOP, per consentire la realizzazione dell'opera conformemente alla normativa vigente in relazione alle caratteristiche del terreno;

che, pertanto, si è reso necessario procedere con la predisposizione di una perizia di variante ex art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, per riallineare a regola d'arte i contenuti del progetto strutturale, in conformità dei risultati della verifica geognostica confermata, senza alterare la natura generale del contratto;

che tale variante, avente ad oggetto la sostanziale materiale esecuzione delle opere strutturali, con particolare riferimento alle maggiori palificate di fondazione, consente di garantire la continuità dell'intervento, ovviare alle criticità emerse a livello geognostico ed avere sempre contezza e controllo della spesa e della contabilità conseguente;

che in data 20.11.2024 il RUP con nota prot. 195089, ha trasmesso alla direzione dipartimentale i seguenti elaborati progettuali della variante in corso d'opera con aumento di spesa, ex art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016:

- Relazione Tecnica;
- Computo metrico-estimativo di variante;
- Computo comparativo;
- Quadro economico rimodulato.
- Che, inoltre, gli elaborati grafici e le relazioni strutturali e geologiche, idonei per il deposito in AINOP, sono conservati agli atti dell'Ufficio;

che risulta inviato anche l'Atto di sottomissione a firma dell'appaltatore Consorzio INNOVA Soc. Coop., in cui lo stesso si impegna ad eseguire i lavori oggetto di variante agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto stipulato, nonché per quanto di particolare previsto dall'Atto di sottomissione;

DATO ATTO

Che la Variante di progetto rientra in quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett.c) del D.lgs. 50/2016, in quanto la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste ed imprevedibili e la modifica non altera la natura generale del contratto;

che risulta osservata anche la prescrizione di cui al successivo comma 7, in quanto l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale ed è, peraltro, inferiore al 15% dello stesso valore;

che l'esecuzione dei lavori aggiuntivi avverrà ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto iniziale, giusta atto di sottomissione;

che la perizia di variante in corso d'opera prevede lavori aggiuntivi pari ad € 948.523,24 al netto del ribasso d'asta del 16,50%, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo, di € 1.066.094,68 comprensivo di iva e fondo per funzioni tecniche;

che tale importo trova copertura nelle economie di gara pari a complessivi € 1.522.422,81;

che con Determina Dirigenziale 4857 del 13/12/2024 è stata approvata in linea tecnica la perizia di variante suddetta;

che in data 10/01/2025 il MIM, attraverso il portale Futura, ha posto le seguenti osservazioni sulla suddetta variante:

1. *la richiesta di modifica prevede l'autorizzazione all'utilizzo delle economie di gara RRF e FOI per un importo pari a € 562.951,83 per finanziare una variante in corso d'opera suppletiva;*
2. *dall'analisi della relazione tecnica di variante, si prende atto che le lavorazioni previste con la variante approvata con Determinazione Dirigenziale n. P4692 del 27/11/2024, sono riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con un incremento dell'importo contrattuale di € 948.523,25 oltre IVA;*
3. *dalla documentazione caricata in piattaforma non si evince se tutte le opere siano di natura imprevista imprevedibile causate da problematiche di natura geologica o se quota parte di esse siano inquadrabili come opere complementari, con particolare riferimento alle lavorazioni relative all'impianto elettrico. Si richiede, a tal proposito, di fornire chiarimenti in merito agli eventuali riferimenti normativi diversi dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016;*
4. *dall'analisi dei QTE variato non si è proceduto ad utilizzare preventivamente gli imprevisti rigo B.3.2 per un importo pari a € 60.101,98;*
5. *dall'analisi degli indicatori presenti sul documento di sintesi, risultano delle incongruenze rispetto alla tipologia di intervento autorizzata; in particolare il livello di prestazione energetica non raggiunge lo standard nZEB, obbligatorio per le nuove costruzioni ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i. (risulta flaggata a sistema la classe energetica A1).*



Città metropolitana di Roma Capitale

tali da comportare una variazione del quadro economico riportato nella Determina Dirigenziale 4857 del 13/12/2024;

che, acquisendo le osservazioni poste, il nuovo quadro economico è il seguente:

FS1820000730001 - Colliero - Realizzazione della nuova sede dell'P.I.A. "Parodi Delfino" Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU C.I.A.: ES 21 0179 P			Q.E. progetto	Q.E. post- aggiudicazione	Q.E. variante suppletiva (lordo)	Q.E. variante suppletiva (netto)
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	8.700.000,00	7.341.719,26	9.819.994,05	8.276.914,29
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		8.232.004,48	6.873.723,74	9.351.998,53	7.808.918,77
	di cui ONERI DELLA MANODOPERA		2.784.000,00		2.992.639,53	
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		467.995,52	467.995,52	467.995,52	467.995,52
A3)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN APPALTO INTEGRATO		150.000,00	125.250,00	125.250,00	125.250,00
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2) + B3)	-	-	-	-
B1)	-----		-	-	-	-
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		1.600.000,00	1.460.607,93	1.522.685,05	1.516.423,31
C1)	Bonifica ordigni bellici (D.D. 4674/2021) IVA compresa		27.414,01	27.414,01	27.414,01	27.414,01
C2)	Imprevisti IVA 10% inclusa		60.102,00	60.102,00	-	-
C3)	Rilevi, accertamenti, indagini e sondaggi (Etipidia 2000 DD 1476/2022) IVA 10%		100.979,47	100.979,47	100.979,47	100.979,47
C4)	Spese tecniche specialistiche		-	-	-	-
C4.1)	Geologo		-	-	-	-
C4.2)	Archeologo		-	-	-	-
C4.3)	Agrologo		-	-	-	-
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del codice (REVISIONE PREZZI)		-	-	-	-
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		-	-	-	-
C7)	Spese tecniche per progettazione		71.050,00	71.050,00	71.050,00	71.050,00
C7.1)	Progettazione di fattibilità		-	-	-	-
C7.2)	Co-Progettazione definitiva (DD 157/2022)		71.050,00	71.050,00	71.050,00	71.050,00
C7.3)	Progettazione esecutiva		-	-	-	-
C7.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		-	-	-	-
C8)	Spese tecniche per esecuzione		78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63
C8.1)	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione		-	-	-	-
C8.2)	Direzione operativa esterna all'Amministrazione		47.288,78	47.288,78	47.288,78	47.288,78
C8.3)	Collaudo statico e tecnico-amministrativo esterno all'Amministrazione		-	-	-	-
C8.4)	Collaudo consultivo tecnico		31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	174.000,00	174.000,00	196.399,88	196.399,88
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% del 1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con D5M)		125.280,00	125.280,00	141.407,91	141.407,91
C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)		31.320,00	31.320,00	35.351,98	35.351,98
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con D5M)		17.400,00	17.400,00	19.639,99	19.639,99
C10)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016 (accordo bonario)		-	-	-	-
C11)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP		-	-	-	-
C12)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016		-	-	-	-
C13)	Spese per commissioni di gara		-	-	-	-
C14)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016 (D.D. 2315/2022)		86.888,16	86.888,16	86.888,16	86.888,16
C15)	IVA e altre imposte		961.096,97	821.704,90	1.069.532,38	915.224,40
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	10% di A)	870.000,00	734.171,93	981.999,41	827.691,43
C15.2)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	10% di C3)	10.097,95	10.097,95	10.097,95	10.097,95
C15.3)	Cassa su Progettazione esecutiva (appalto integrato)	4% di A3)	6.000,00	5.010,00	5.010,00	5.010,00
C15.4)	IVA su Progettazione esecutiva e CASSA	10% di A3) + C15.3)	15.600,00	13.026,00	13.026,00	13.026,00
C15.5)	INARCASSA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4% di C7) + C8)	5.994,59	5.994,59	5.994,59	5.994,59
C15.6)	IVA su spese tecniche esterne all'Amministrazione e INARCASSA	22% di C7) + C8) + C15.5)	34.289,03	34.289,03	34.289,03	34.289,03
C15.7)	Cassa su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	-	-	-	-
C15.8)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.7)	-	-	-	-
C15.9)	INARCASSA per attività di verifica progetto ai fini della validazione (non prevista)	4% di C14)	-	-	-	-
C15.10)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e INARCASSA (se prevista)	22% di C14) + C15.9)	19.115,40	19.115,40	19.115,40	19.115,40
C15.11)	Contributo ANAC		-	-	-	-
C15.12)	Oneri istruttori presso altri Enti		-	-	-	-
C16)	Costi personale ex art. 1 del DL n. 80/2021		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C17)	Economie di gara spese tecniche		19.654,76	19.654,76	-	19.654,76
C18)	Economie di gara lavori + IVA		-	1.522.422,81	-	531.410,40
D)	TOTALE PROGETTO di cui	(A+B+C)	10.450.000,00	10.450.000,00	-	10.450.000,00

che il Rup, ha predisposto nota a risposta delle osservazioni poste da caricare sul portale futura congiuntamente al quadro economico variato precisando:

- per quanto riguarda punto 3. Opere imprevedibili e opere complementari: Si re-invia il computo comparativo che, come giustamente osservato, presentava incongruenza riguardo ad alcuni valori delle voci a misura, segnatamente relativi all'impianto elettrico, erroneamente riportate da un intermedio brogliaccio di lavoro; si conferma la invarianza di costo relativamente alla categoria e la totale ascrizione dei costi suppletivi per interventi atti a superare l'imprevedibilità geologica e correlati alle sole opere strutturali.



- per quanto riguarda punto 4. Utilizzi della voce imprevisti delle somme a disposizione di Q.E.: Si allega il quadro economico riconfigurato con l'opportuno utilizzo delle risorse sopra indicate.
- per quanto riguarda punto 5. Indicatori documento di sintesi: Si conferma che l'edificio è progettato in classe A4 (nZEB) e che si è erroneamente flaggata la classe inferiore

che la perizia di variante in corso d'opera aggiornata prevede lavori aggiuntivi pari ad € 935.195,03 al netto del ribasso d'asta del 16,50%, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo, di € 1.051.114,41 comprensivo di iva e fondo per funzioni tecniche;

che € 1.051.114,41 è pari alla somma di € 935.195,03 quale variazione sul totale servizio A) del quadro economico rispetto al quadro economico post-aggiudicazione, € 22.399,88 quale variazione incentivi rispetto al quadro economico post-aggiudicazione ed € 93.519,50 quale variazione IVA rispetto al quadro economico post-aggiudicazione;

che l'importo di € 1.051.114,41 trova copertura, come da indicazioni del MIM, negli imprevisti per € 60.102,00 e nelle economie di gara per € 991.012,41;

Considerato che in data 16/01/2025 assunto al protocollo 8741 è stato ricevuto il verbale del Collegio Consultivo Tecnico che prende atto e "nulla osserva" in merito alla classificazione della variante ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

che con nota prot. 0121971 del 27-07-2023 indirizzata al Segretario Generale, avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche - Art. 2 comma 2 - Incentivi su VARIANTI" il Dipartimento I ha proposto un'interpretazione normativamente orientata del testo dell'art. 2 comma 2 del previgente Regolamento in materia, nel senso di ritenere l'importo del suddetto fondo, in caso di modifiche contrattuali, comprensivo anche (nel senso che all'importo di cui sopra si sommano) degli accantonamenti per eventuali perizie di variante e le opere in economia comprese nell'appalto (2% dell'importo delle varianti e delle opere in economia);

che tale interpretazione, avallata dal Segretario Generale, coerente con la consolidata giurisprudenza in materia, è stata da ultimo recepita nel nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano. n. 187 del 22.11.2024;

Dato atto che il RUP Ing. Paolo Quattrucci ha espresso giudizio di ammissibilità all'approvazione della proposta di modifica contrattuale, come da relazione in atti prot. 191693 del 15.11.2024, ai sensi dell'art. 106, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016, allegata alla presente Determinazione;

che costituiscono parte integrante del presente atto la relazione tecnica, il quadro comparativo e l'atto di sottomissione;

vista la nota del MIM del 29/12/2023 avente ad oggetto: "Indicazioni generali per l'utilizzo dei ribassi d'asta e modifiche dei contratti in corso di efficacia. Utilizzo del portale FUTURA del Ministero dell'istruzione e del merito per il caricamento dei quadri economici e per eventuali richieste di modifica dei progetti";

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. Di approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d'opera, autorizzata dal RUP ing. Paolo Quattrucci ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ess. mm. e ii, e conservata agli atti, in relazione ai lavori oggetto della Relazione tecnica sull'intervento "CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - CIG 9518810282" conforme alle osservazioni poste attraverso il portale FUTURA dal MIM in data 10/01/2025;

2. Di dare atto che la perizia di variante in corso d'opera, come da Relazione tecnica agli atti, ha un importo di € 935.195,03 oltre IVA e fondo per funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un totale complessivo di € 1.051.114,41, come meglio specificato nel quadro economico che segue:



Città metropolitana di Roma Capitale

FS1820000730001 - Colliero - Realizzazione della nuova sede dell'LPJA "Parodi Delfino" Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU C.J.A.: ES 21 0179 P			Q.E. progetto	Q.E. post-aggiudicazione	Q.E. variante suppletiva (lordo)	Q.E. variante suppletiva (netto)
A)	TOTALE A BASE D'APPALTO, di cui	A1) + A2)	8.700.000,00	7.341.719,26	9.818.994,05	8.276.914,29
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		8.232.004,48	6.873.723,74	9.351.998,53	7.808.918,77
	di cui ONERI DELLA MANODOPERA	2.754.000,00			2.992.639,53	
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		467.995,52	467.995,52	467.995,52	467.995,52
A3)	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN APPALTO INTEGRATO		150.000,00	125.250,00	125.250,00	125.250,00
B)	TOTALE PER FORNITURE, di cui	B1) + B2) + Bn)	-	-	-	-
B1)			-	-	-	-
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		1.600.000,00	1.460.607,93	1.522.685,05	1.516.425,31
C1)	Bonifica ordigni bellici (D.D. 4674/2021) IVA compresa		27.414,01	27.414,01	27.414,01	27.414,01
C2)	Imprevisti IVA 10% inclusa		60.102,00	60.102,00	-	-
C3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (Tipidia 2000 DD 1476/2022) IVA 10%		100.979,47	100.979,47	100.979,47	100.979,47
C4)	Spese tecniche specialistiche		-	-	-	-
C4.1)	Geologo		-	-	-	-
C4.2)	Archeologo		-	-	-	-
C4.3)	Agronomo		-	-	-	-
C5)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI)		-	-	-	-
C6)	Acquisizione aree ed immobili (tutto compreso)		-	-	-	-
C7)	Spese tecniche per progettazione		71.050,00	71.050,00	71.050,00	71.050,00
C7.1)	Progettazione di fattibilità		-	-	-	-
C7.2)	Co-Progettazione definitiva (DD 157/2022)		71.050,00	71.050,00	71.050,00	71.050,00
C7.3)	Progettazione esecutiva		-	-	-	-
C7.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		-	-	-	-
C8)	Spese tecniche per esecuzione		78.814,63	78.814,63	78.814,63	78.814,63
C8.1)	Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione esterna all'Amministrazione		-	-	-	-
C8.2)	Direzione operativa esterna all'Amministrazione		47.268,78	47.268,78	47.268,78	47.268,78
C8.3)	Collaudo statico e tecnico-amministrativo esterno all'Amministrazione		-	-	-	-
C8.4)	Collegio consultivo tecnico		31.525,85	31.525,85	31.525,85	31.525,85
C9)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.)	max 2% di A) + B) a base d'asta	174.000,00	174.000,00	196.399,88	196.399,88
C9.1)	Figure interne coinvolte ex art. 113, comma 3 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DDM)		125.280,00	125.280,00	141.407,91	141.407,91
C9.2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.Lvo 50/2016 e s.m.i.) (20% fondo)		31.320,00	31.320,00	35.351,98	35.351,98
C9.3)	Fondi per funzioni tecniche, economie (0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DDM)		17.400,00	17.400,00	19.639,99	19.639,99
C10)	Accantonamento di cui all'art. 205 del D.Lvo 50/2016 (accordo bonario)		-	-	-	-
C11)	Attività di supporto tecnico-operativo al RUP		-	-	-	-
C12)	Spese di pubblicità di cui all'art. 73 e 74 del D.Lvo 50/2016		-	-	-	-
C13)	Spese per commissioni di gara		-	-	-	-
C14)	Attività di verifica ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lvo 50/2016 (D.D. 2315/2022)		86.888,16	86.888,16	86.888,16	86.888,16
C15)	IVA e altre imposte		961.096,97	821.704,90	1.069.552,58	915.224,40
C15.1)	IVA sui lavori a base d'asta	10% di A)	870.000,00	734.171,93	981.999,41	827.691,43
C15.2)	IVA sui rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi	10% di C3)	10.097,95	10.097,95	10.097,95	10.097,95
C15.3)	Cassa su Progettazione esecutiva (appalto integrato)	4% di A3)	6.000,00	5.010,00	5.010,00	5.010,00
C15.4)	IVA su Progettazione esecutiva e CASSA	10% di A3) + C15.3)	15.400,00	13.026,00	13.026,00	13.026,00
C15.5)	INARCASSA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4% di C7) + C8)	5.994,59	5.994,59	5.994,59	5.994,59
C15.6)	IVA su spese tecniche esterne all'Amministrazione e INARCASSA	22% di C7) + C8) + C15.5)	34.289,03	34.289,03	34.289,03	34.289,03
C15.7)	Cassa su supporto tecnico-operativo al RUP	4% di C11)	-	-	-	-
C15.8)	IVA su supporto tecnico operativo e Cassa	22% di C11) + C15.7)	-	-	-	-
C15.9)	INARCASSA per attività di verifica progetto ai fini della validazione (non prevista)	4% di C14)	-	-	-	-
C15.10)	IVA su attività di verifica ai fini della validazione e INARCASSA (se prevista)	22% di C14) + C15.9)	19.115,40	19.115,40	19.115,40	19.115,40
C15.11)	Contributo ANAC		-	-	-	-
C15.12)	Oneri istruttori presso altri Enti		-	-	-	-
C16)	Costi personale ex art. 1 del DL n. 90/2021		20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
C17)	Economie di gara spese tecniche		19.654,76	19.654,76	-	-
C18)	Economie di gara lavori + IVA		-	1.522.422,81	-	531.410,40
D)	TOTALE PROGETTO di cui	A+B+C)	10.450.000,00	10.450.000,00	-	10.450.000,00

3. Di dare atto che la Società Coop. INNOVA, aggiudicataria dell'appalto de quo, ha accettato la proposta di variante sottoscrivendo l'atto di sottomissione aggiornato a seguito delle osservazioni del MIM, conservato in atti con prot. 0014753/2025;

4. Di dare atto che la presente Determinazione verrà trasmessa al competente Ufficio del Dipartimento I per l'assunzione del relativo impegno di spesa, solo a seguito dell'approvazione della variante da parte del Ministero per l'Istruzione ed il merito, mediante piattaforma Web "Futura", e degli atti conseguenti relativi alla modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii..



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.